

## Progetto Dipartimento Salute Mentale / DSM – ASL TO1

Convegno 10 ottobre 2012

‘Promuovere la salute mentale: lo sviluppo della resilienza di fronte alla crisi economica’

Sintesi lavoro di gruppo su ‘Resilienza di famiglia e di comunità’

**Il gruppo**, composto di circa 20 persone, ha visto la partecipazione attiva di diverse professionalità provenienti dal **settore sanitario** (medici del dipartimento di salute mentale e SeRT, medici distretto, infermieri del DSM e territorio, assistenti sanitarie, psicologi, dietista, educatori SeRT), **sociale** (assistenti sociali, operatore socio sanitario, educatori del comune), **privato** (assistenti sociali di fabbrica). La maggior parte dei partecipanti lavora a **Torino**, tre provengono **dall’ASL CN1** (promozione della salute e dipartimento salute mentale).

**Obiettivo del lavoro LdG:** individuare possibili piste /ambiti di lavoro sui quali sviluppare progetti e azioni di rinforzo della resilienza delle famiglie e delle comunità / gruppi di utenti con i quali lavoriamo.

**Mandato per il LdG:** condivisione ed arricchimento dei fattori di protezione della resilienza (individuali, familiari e di comunità) presentati durante l’intervento della mattina, concentra dosi su quelli riferiti alla famiglia ed alla comunità. Ogni componente del gruppo aveva a disposizione l’elenco dei fattori, che era riprodotto anche su un cartellone appeso alla parete e che è servito per la raccolta delle proposte scaturite dal gruppo.

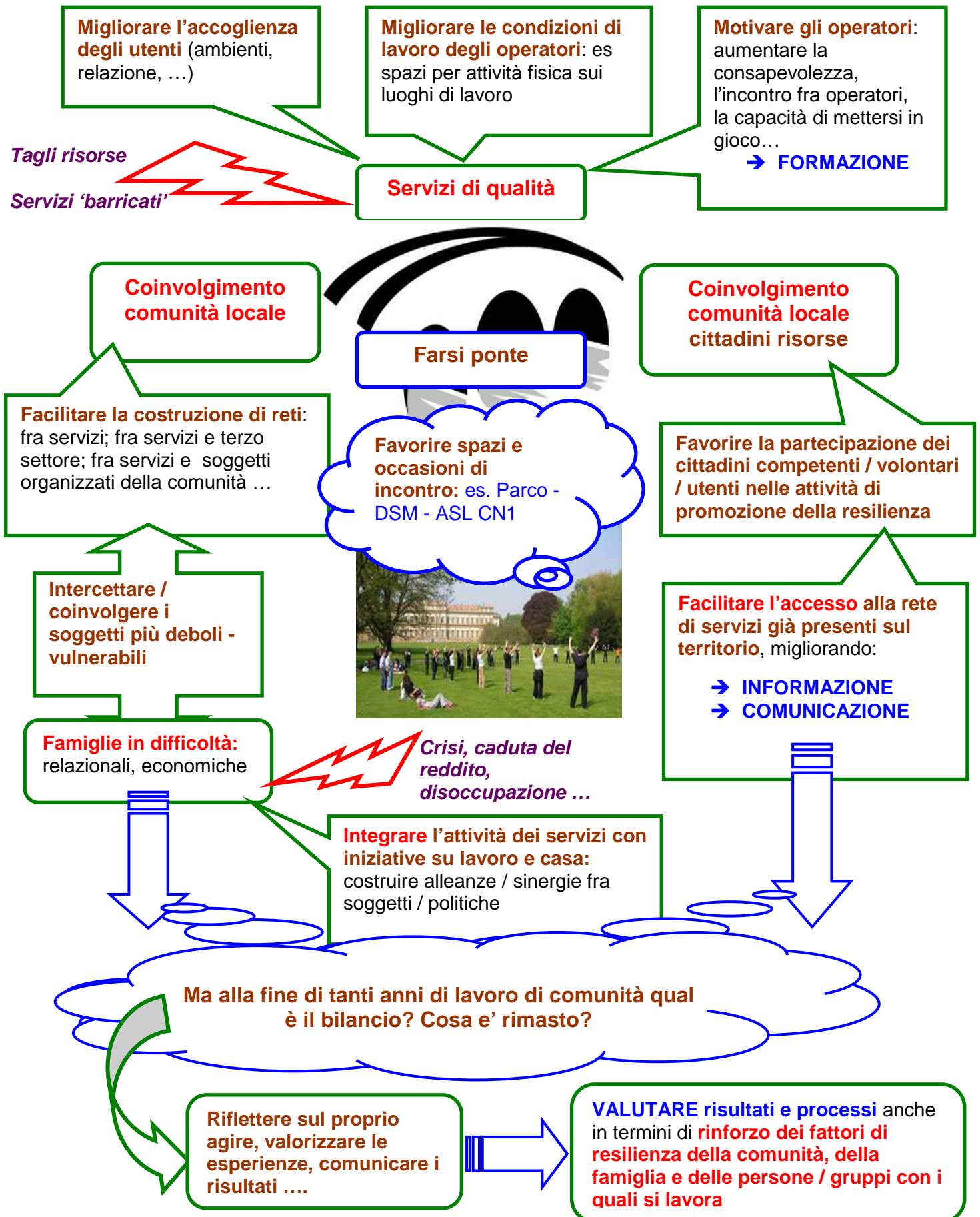
Elenco dei fattori protettivi della resilienza:

## Promuovere la **resilienza familiare**: una revisione dei fattori protettivi chiave

*Karen Benzies e Richelle Mychasiuk (2008)*



**Sintesi dei risultati del LdG.** La sintesi ripercorre l'evolversi della discussione interna al gruppo, aggregando i concetti / proposte scaturiti attorno ai fattori di resilienza di riferimento (in **rosso**).



**Qualche spunto per il lavoro su ‘salutogenesi e resilienza’ e per la progettazione di interventi su famiglie / comunità.**

A partire dai nodi sui quali si è concentrato il LdG si possono individuare alcune prime linee sulle quali sviluppare l’attività del **gruppo ‘salutogenesi e resilienza’**, con l’obiettivo di produrre **progetti / interventi e azioni** su famiglie / gruppi ‘target’ e comunità locali.

**Servizi di qualità**

Ambito	Azione	Strumenti
Ambientale	Migliorare accoglienza ambienti dove accedono utenti e operatori	Strutturali Organizzativi
Relazionale	Migliorare la relazione comunicazione fra operatori ed utenti	Formazione
Benessere operatori e utenti	Prevedere spazi e momenti di socializzazione svago (es. spazi adeguati per attività fisica)	Strutturali Organizzativi Formazione
Competenze / consapevolezza operatori	Prevedere momenti di confronto – riflessione fra operatori sul proprio agire	Organizzativi Formazione / counseling

**Coinvolgimento della comunità**

Ambito	Azione	Strumenti
Lavoro di comunità	Migliorare le capacità di lavoro di rete (fra servizi e fra servizi ed altri soggetti della comunità locale)	Organizzativi Informazione Formazione Comunicazione
Lavoro con soggetti / famiglie ‘fragili’ e/o ‘vulnerabili’	Migliorare le capacità di lettura dei bisogni della comunità	Formazione Organizzativi (integrazione sistemi informativi)
	Individuare ed attivare nuove modalità di comunicazione con soggetti deboli	Formazione Comunicazione
Valorizzazione risorse della comunità (cittadini competenti / volontariato / associazioni / enti privati / imprese / fondazioni)	Individuazione ‘nuove’ risorse della comunità	Formazione Integrazioni informazioni
	Coinvolgimento risorse in attività di promozione della salute e rinforzo della resilienza	Organizzativo Formazione (gestione / conduzione gruppi)
Integrazione delle politiche (sanitarie / sociali / lavoro e casa)	Integrare soggetti decisionali che operano a livello pubblico, privato e del privato sociale	Organizzativi Informazione Formazione
	Prevedere modalità integrate di progettazione ed azione su diversi bisogni delle famiglie e comunità	Organizzativi Formazione

**VALUTAZIONE (di esito e di processo):** si tratta di un’attività che va prevista ed implementata in modo trasversale, su tutti gli ambiti individuati, prevedendo una **fase formativa** che aiuti gli operatori / decisori ad individuare le modalità / strumenti più appropriati, tenendo conto del fatto che in questo caso, nella misurazione dei risultati di esito e processo è necessario rilevare i cambiamenti intervenuti nella capacità di resilienza / rinforzo / empowerment dei soggetti (famiglie / comunità / gruppi ...) con i quali si lavora.